



Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano
è Bologna

I bolognesi residenti all'estero al 31 dicembre 2018

**Le principali caratteristiche degli iscritti
all'Anagrafe dei cittadini Italiani Residenti all'Estero (AIRE) del Comune di Bologna**

giugno 2019

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Mariagrazia Bonzagni*

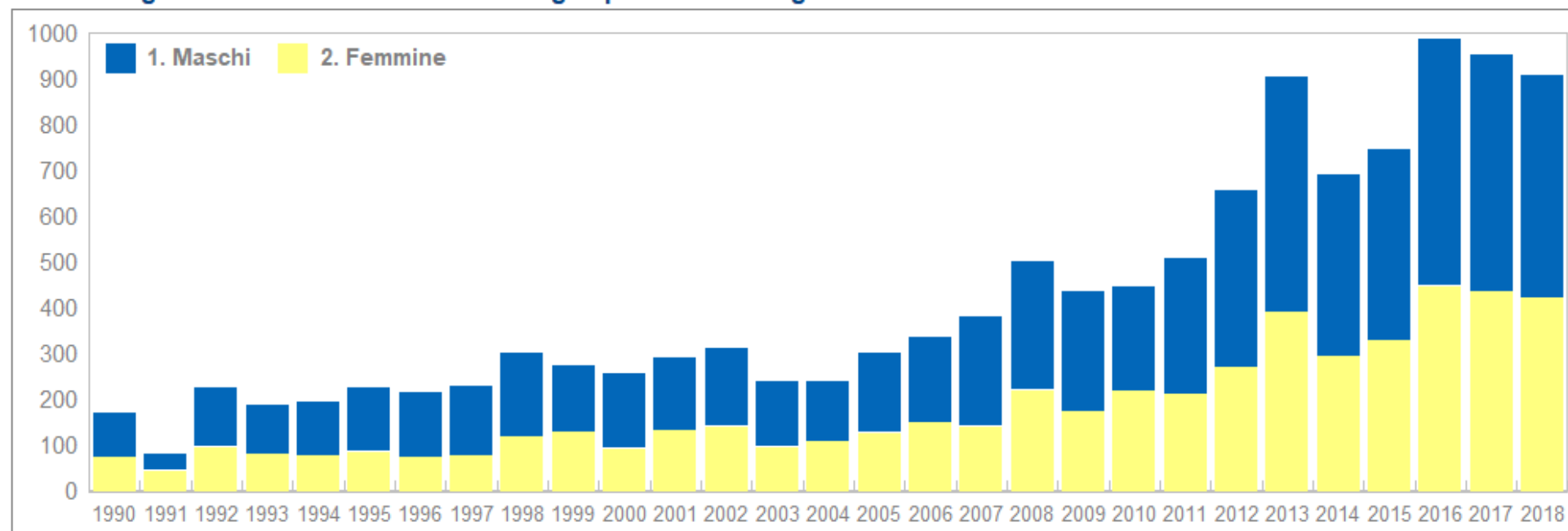
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*

Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Rallenta l'emigrazione bolognese verso l'estero: 906 persone nel 2018

Italiani emigrati all'estero dal comune di Bologna per anno di emigrazione dal 1990 al 2018



	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Maschi	97	34	128	105	116	138	141	150	183	143	163	159	167	142	132	172	185	237	278	262	228	296	386	514	396	415	537	516	484
Femmine	75	46	98	81	78	87	76	78	120	130	94	134	142	98	109	129	150	142	221	174	219	212	272	391	296	330	448	437	422
Totale	172	80	226	186	194	225	217	228	303	273	257	293	309	240	241	301	335	379	499	436	447	508	658	905	692	745	985	953	906

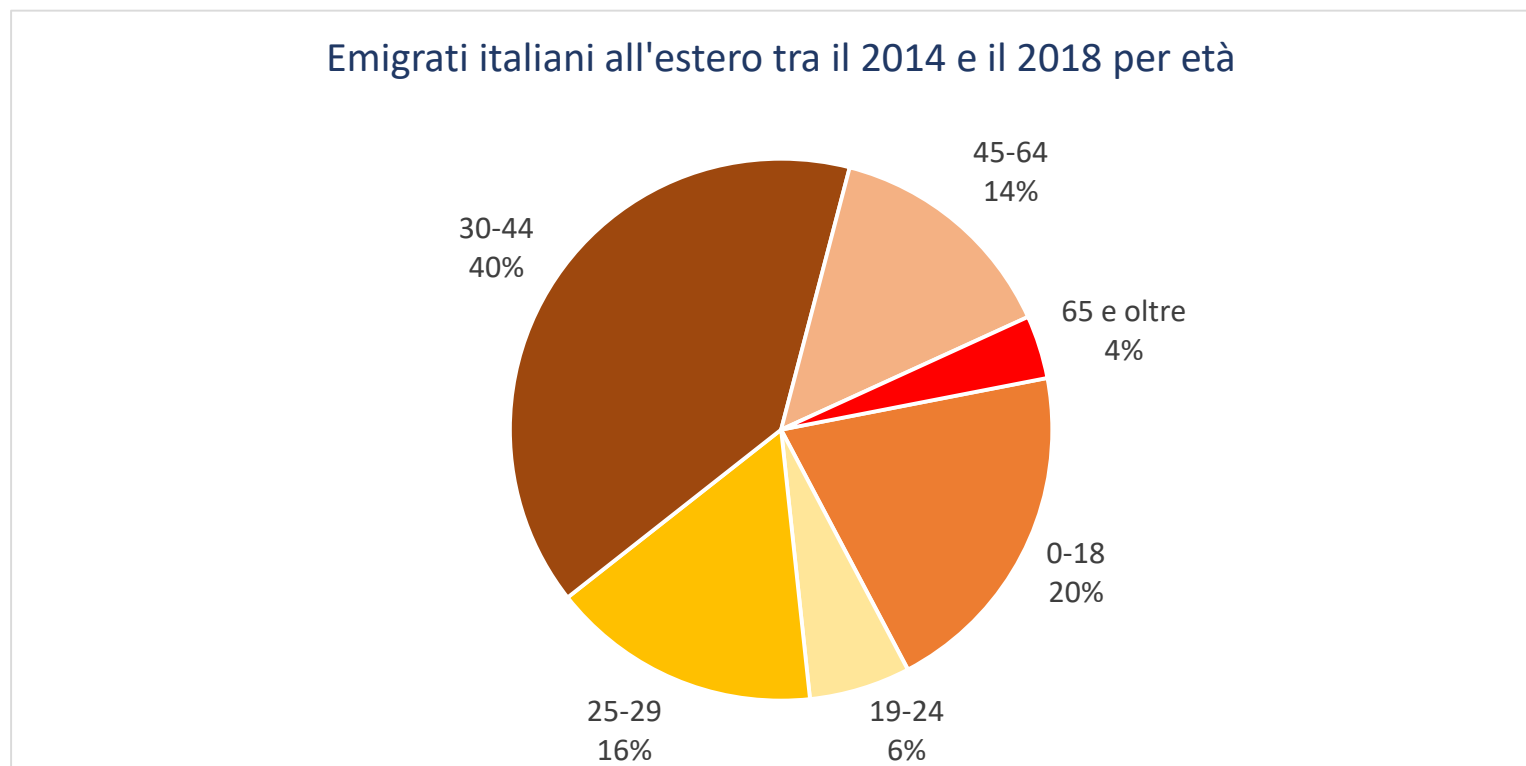
Nel 2018 oltre 10.600 persone hanno lasciato Bologna per trasferirsi in altri comuni italiani o all'estero; di questi 906 sono connazionali emigrati all'estero.

Dal 1990 ad oggi sono espatriati complessivamente quasi 12.200 italiani di cui circa 4.300 negli ultimi cinque anni.

Il trend è in crescita.

Nell'ultimo decennio il trend ha registrato una crescita: da appena 172 italiani espatriati nel 1990 si è passati a 303 nel 1998; è seguito il balzo del 2008, con quasi 500 connazionali stabilitisi oltralpe, fino a raggiungere il massimo di 985 bolognesi emigrati all'estero nel 2016 e ridiscendere a 906 espatri nel 2018.

Metà degli emigrati all'estero nell'ultimo quinquennio ha meno di 33 anni



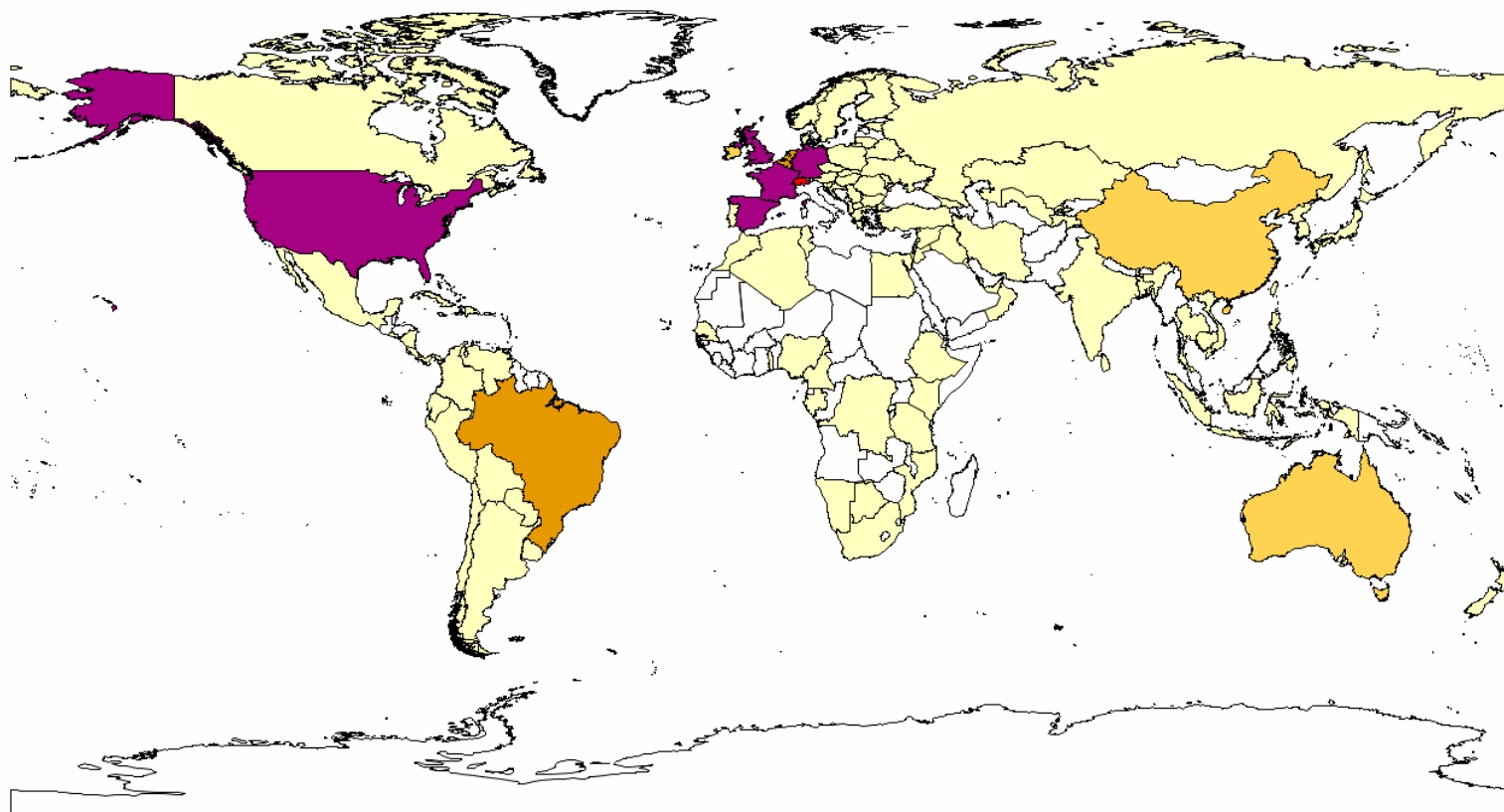
I fenomeni migratori per loro natura riguardano prevalentemente persone in età attiva, perché alla base della scelta vi sono sovente motivi professionali o di studio e questo aspetto è presente anche tra chi lascia Bologna.

L'età media dei migranti italiani trasferitisi nell'ultimo quinquennio all'estero, di gran lunga inferiore rispetto all'età media degli italiani residenti a Bologna (circa 49 anni), è infatti pari a 32,1 anni e metà degli italiani emigrati all'estero non supera i 32 anni e mezzo (età mediana).

La distribuzione per classi di età dei migranti italiani verso l'estero conferma la rilevante presenza di persone in età attiva. I tre quarti hanno tra i 19 e i 64 anni (75,9%); in particolare 4 su 10 sono adulti tra i 30 e i 44 anni.

Mete preferite negli ultimi cinque anni: Regno Unito, Francia e USA

Emigrati italiani per destinazione tra il 2012 e il 2018



Le nazioni preferite dagli italiani con la valigia negli ultimi cinque anni sono state Regno Unito (1.059), Francia (381), Stati Uniti (350), Germania (331), Spagna (313), Svizzera (279).

L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE)

Esaminiamo ora il complesso dei cittadini bolognesi abitualmente dimoranti all'estero perché trasferitisi nel corso degli anni o perché figli di bolognesi che

vivono oltralpe, ovvero le persone iscritte all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) è stata istituita con la legge n. 470 del 1988 ed è il registro dei cittadini italiani che risiedono in un paese straniero per un periodo superiore ai dodici mesi.

L'iscrizione all'AIRE è un diritto-dovere del cittadino e dà la possibilità di usufruire di una serie di servizi forniti dalle rappresentanze consolari all'estero; inoltre dà la facoltà di esercitare importanti diritti, quali la possibilità di votare per elezioni politiche e referendum per corrispondenza nel Paese di residenza e per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo nei seggi istituiti dalla rete diplomatico-consolare nei Paesi appartenenti all'Unione Europea. L'iscrizione all'AIRE consente infine di ottenere il rilascio o rinnovo di documenti di identità e di viaggio, nonché eventuali certificazioni e rinnovi della patente di guida nei Paesi non comunitari.

I cittadini che si trasferiscono all'estero sono tenuti a iscriversi all'AIRE soltanto se vi si trattengono per periodi superiori a dodici mesi; inoltre si devono iscrivere coloro che già risiedono fuori dall'Italia e acquisiscono la cittadinanza italiana a qualsiasi titolo, nonché i cittadini italiani nati e residenti all'estero.

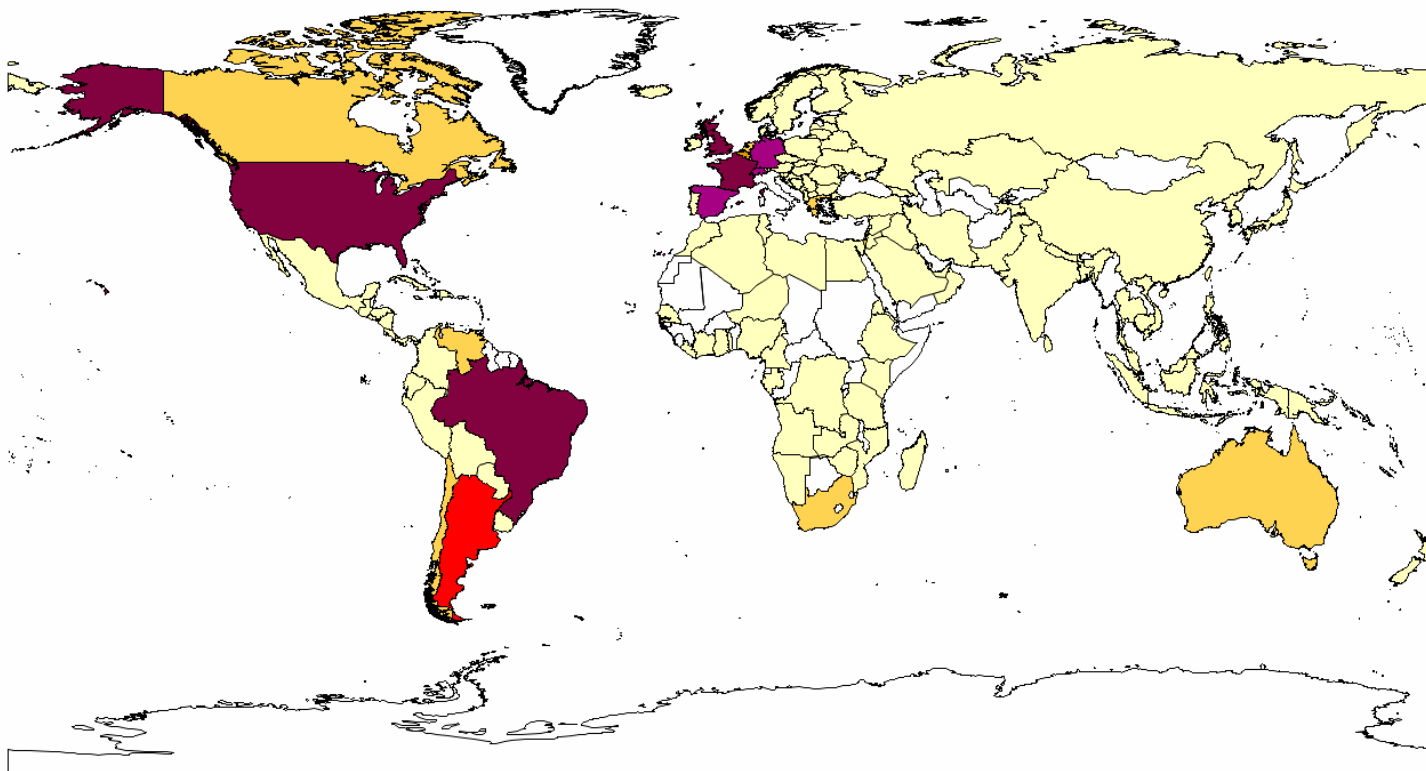
Non devono invece iscriversi all'AIRE le persone che si recano all'estero per un periodo di tempo inferiore ad un anno, i lavoratori stagionali, i dipendenti dello Stato in servizio all'estero (in base alle Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari) e i militari italiani in servizio presso gli uffici e le strutture della NATO dislocate all'estero.

Complessivamente al 31 dicembre 2018 i cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del nostro Comune sono 19.377 (957 in più nell'ultimo anno; +5,2%); gli uomini sono la maggioranza (10.055 maschi contro 9.322 femmine).



Gran Bretagna, Brasile e Stati Uniti in testa ai paesi d'adozione

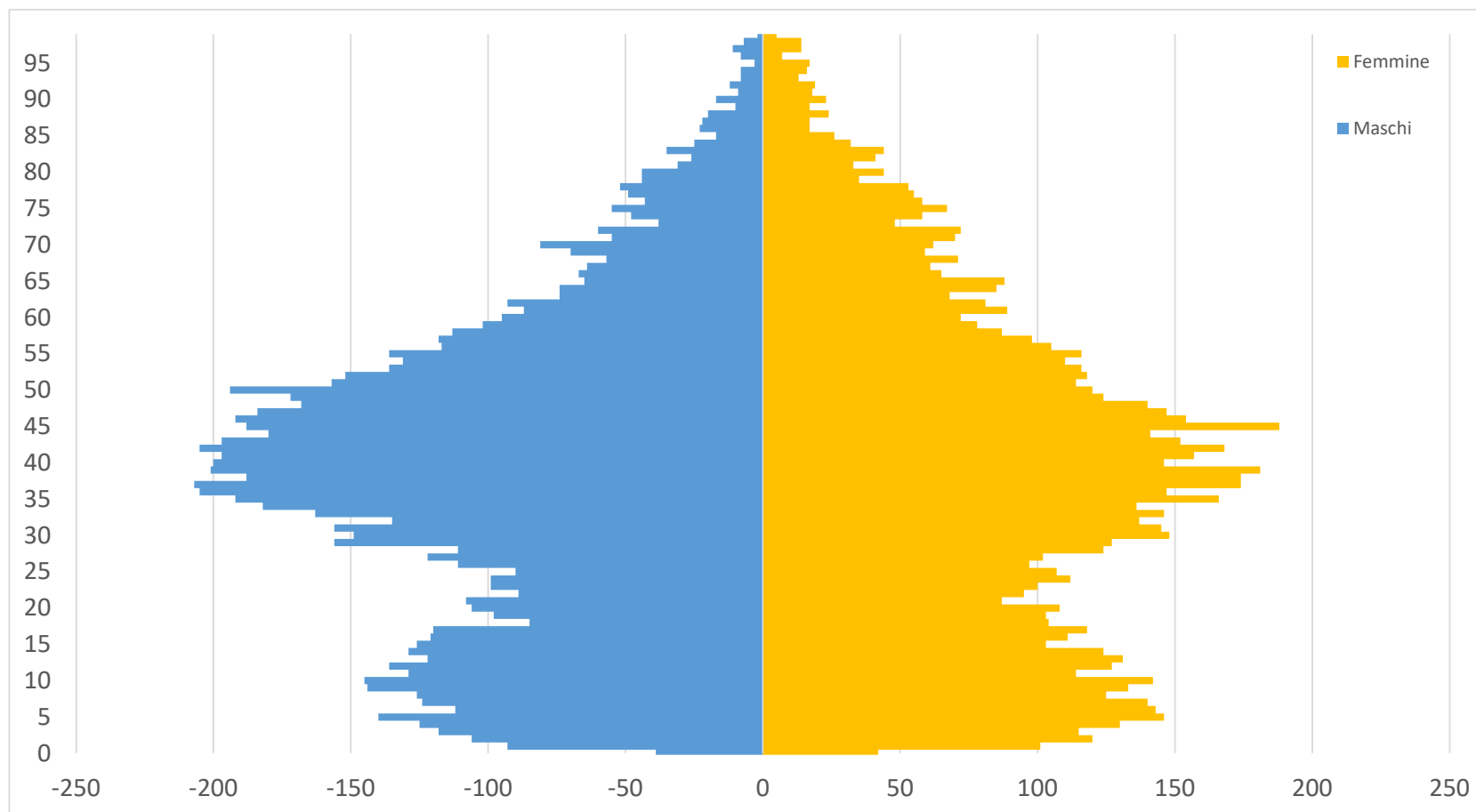
Italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2018



Quasi l'80% dei bolognesi residenti all'estero si concentra in quindici nazioni: Regno Unito (2.649), Brasile (1.999), Stati Uniti (1.669), Francia (1.635), Svizzera (1.348), Germania (1.301), Spagna (1.268), Argentina (1.114), Belgio (568), Australia (413), Paesi Bassi (324), Cile (308), Grecia (281) Venezuela (279), e Repubblica Sudafricana (222).

Bolognesi residenti all'estero: una popolazione giovane

Italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per età e sesso al 31 dicembre 2018



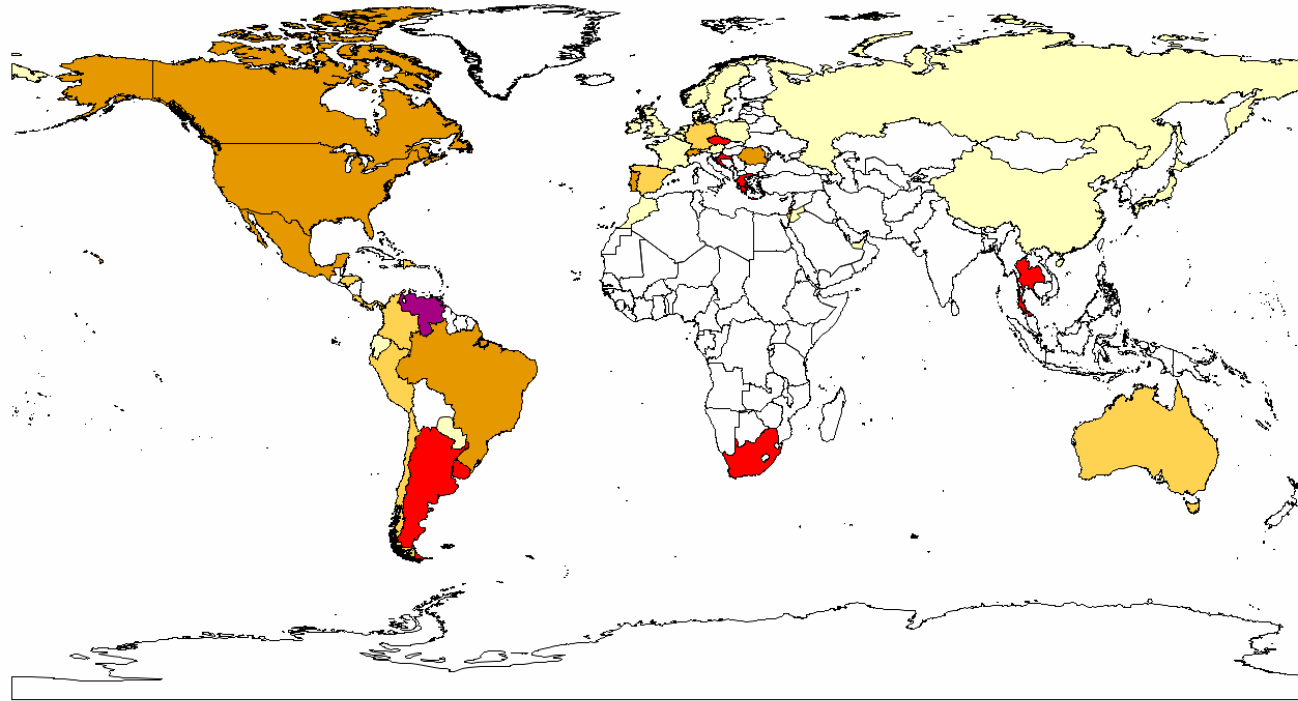
I giovanissimi fino a 14 anni sono il 18,7% dei connazionali all'estero, mentre la componente anziana oltre i 64 anni rappresenta soltanto il 13,2%.

Tra i bolognesi residenti all'estero i giovani fra i 15 e i 29 anni sono il 16,7%, mentre coloro che hanno tra i 30 e i 44 anni rappresentano il 26,2%; complessivamente i giovani e adulti in tra i 15 e i 44 anni d'età sono il 42,9% degli italiani all'estero.

In particolare i maggiorenni gli aventi diritto al voto sono 14.943, ovvero il 77,1 % degli iscritti all'AIRE del Comune di Bologna.

Le comunità più giovani vivono in Europa

Età media degli italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2018



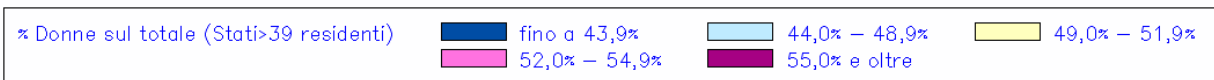
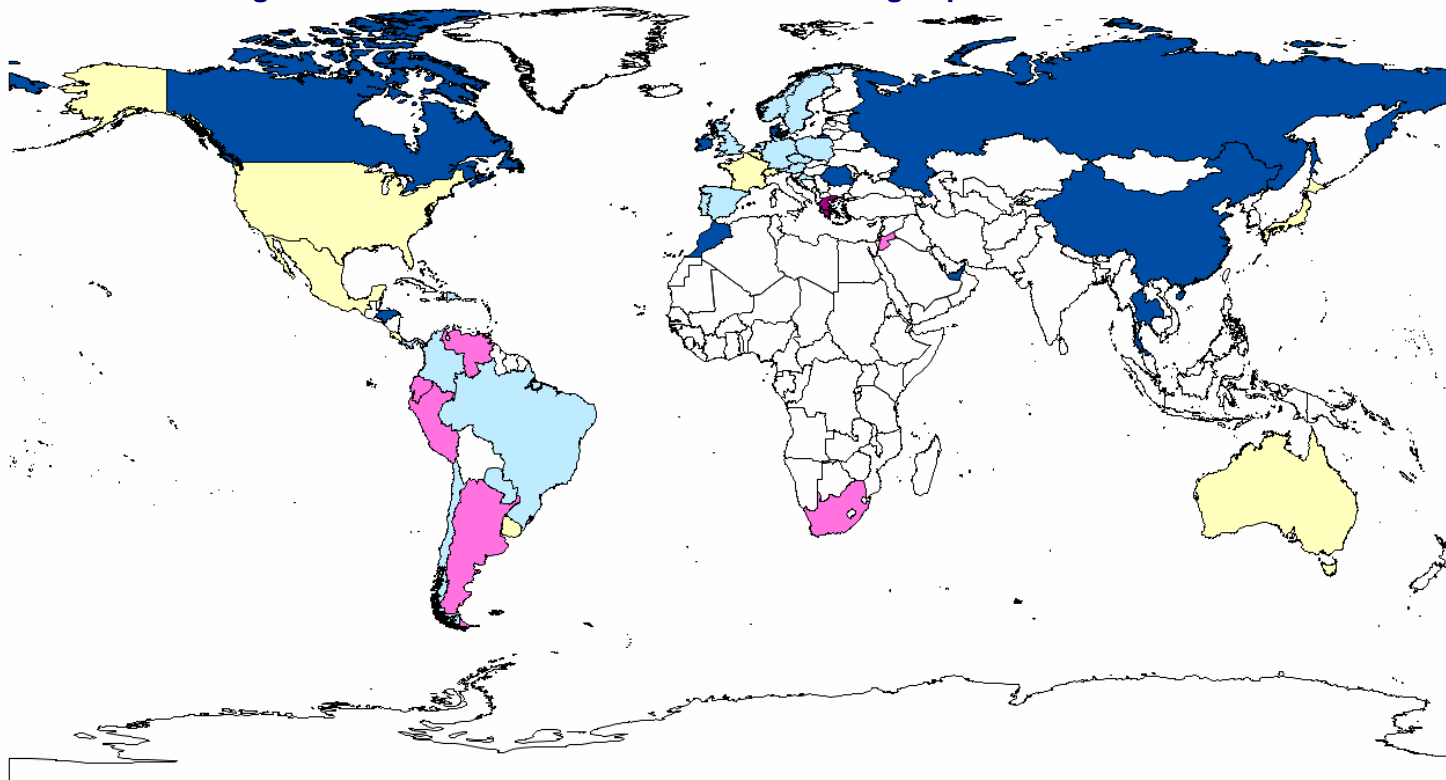
Gli italiani residenti all'estero hanno un'età media di 38,7 anni e perciò risultano mediamente più giovani rispetto agli italiani residenti a Bologna che hanno in media 49,1 anni.

Tra le principali comunità italiane all'estero quelle più giovani, con un'età media decisamente inferiore a quella bolognese, si trovano in Regno Unito (33), nei Paesi Bassi (33,3), in Belgio (35), in Francia (35,8), in Germania (37,2), in Spagna (38,9) e in Australia (39,7).

Le età medie più elevate si registrano invece tra gli italiani residenti in Venezuela (49,8 anni) e in Argentina (45,8).

Bolognesi all'estero: 52 su 100 sono uomini

Percentuale di donne fra gli italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2018

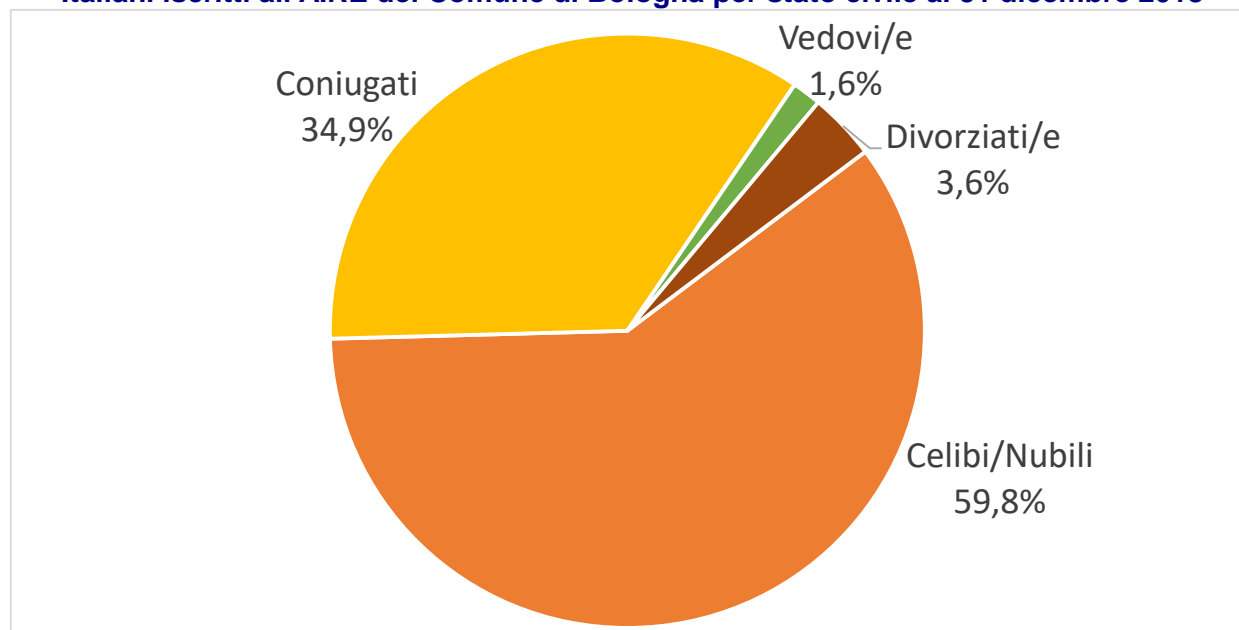


Fra gli iscritti all'AIRE gli uomini rappresentano il 51,9% e si osserva un sostanziale equilibrio tra i sessi nei vari paesi di destinazione. Le principali "nazioni d'adozione" a prevalenza maschile sono Spagna (55%), Paesi Bassi (54,9%) e Regno Unito (53,5%), Germania (53,4%).

Tra le prime comunità italiane a maggioranza femminile si segnalano quelle insediate in Grecia (55,2%), nella Repubblica Sudafricana (54,5%), e in Argentina (54,4%).

Oltre la metà dei residenti all'estero non è coniugata

Italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per stato civile al 31 dicembre 2018



Il 62,6% vive in nuclei familiari insieme ad altri italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna



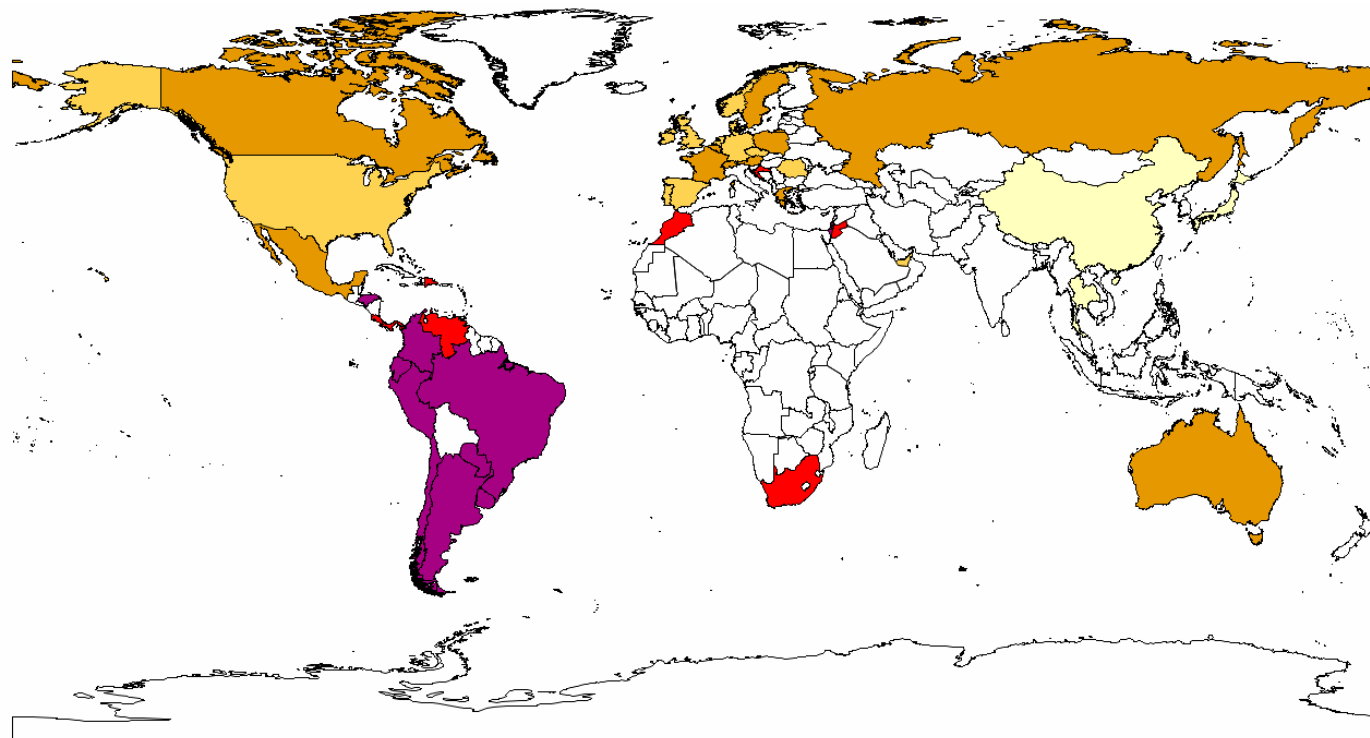
Considerando lo stato civile, quasi il 60% dei cittadini residenti all'estero è celibe o nubile, mentre i coniugati rappresentano circa il 34,9%.

Quasi due terzi dei bolognesi all'estero appartengono ad un nucleo familiare proveniente dal nostro comune: il 62,6% infatti vive insieme ad altri italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna. Le percentuali più elevate di residenti in famiglie originarie di Bologna si riscontrano tra i residenti Cile (83,1%), Grecia (75,4%), Rep. Sudafricana (72,1%), Francia (67,5%) e Argentina (67,2%).

Nei registri AIRE del Comune di Bologna una famiglia su cinque ha almeno un figlio minore (21,6%); particolarmente elevata è la quota di famiglie con minori residenti in Regno Unito, dove questa tipologia familiare rappresenta il 28% del totale.

Iscritti all'AIRE: 6 residenti su 10 sono nati all'estero

Percentuale di nati all'estero tra gli italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2018



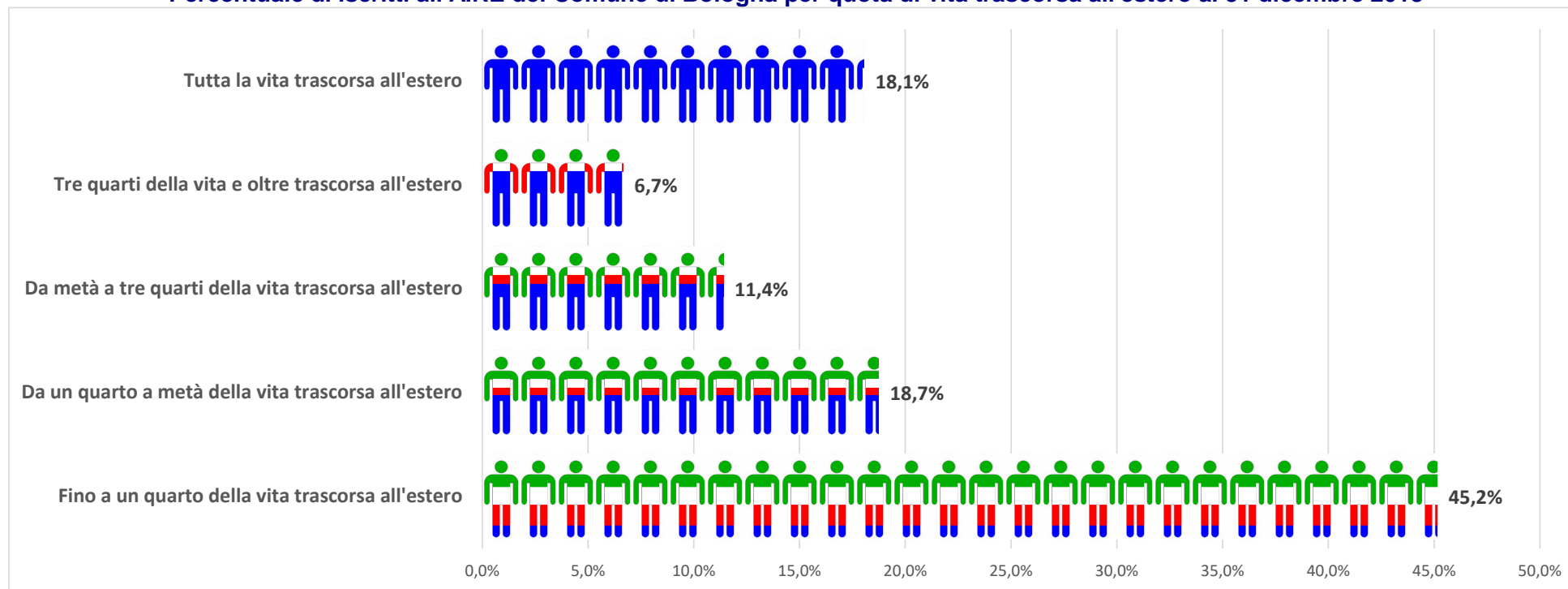
× Nati estero sul totale (Stati>39 residenti) fino a 34,9% 35,0% – 49,9% 50,0% – 64,9%
65,0% – 79,9% 80,0% e oltre

E' interessante notare che ben il 58,8% dei bolognesi residenti all'estero non è nato in Italia. Tra i cittadini italiani che vivono in America Latina la percentuale di nati all'estero risulta assai più elevata della media, in particolare in Cile (91,9%), Brasile (88%), Argentina (85,1%) e Venezuela (77,1%); molti i nati all'estero anche tra i connazionali che vivono nella Repubblica Sudafricana (74,8%).

Questi dati segnalano che tra i residenti all'estero vi è un rilevante numero di persone che sono iscritte all'AIRE per motivi diversi dall'espatrio, quali in primo luogo la nascita (in qualità di figlio di cittadini italiani residenti all'estero).

Bolognesi all'estero: il 64% ha vissuto più di metà della vita in patria ma quasi 1 su 5 non ha mai vissuto in Italia

Percentuale di iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per quota di vita trascorsa all'estero al 31 dicembre 2018

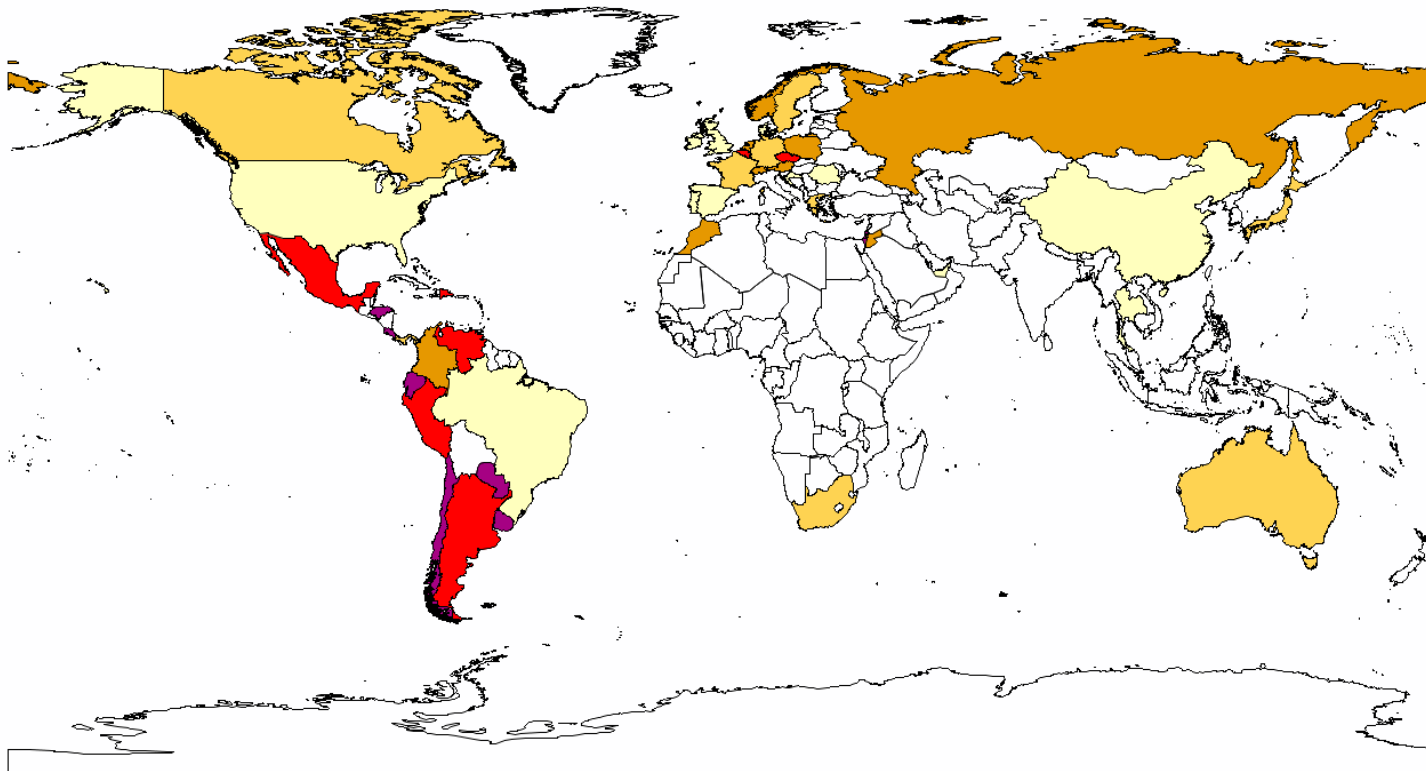


Quasi 12.400 residenti all'estero (63,9%) hanno vissuto oltre la metà della propria vita in Italia; in particolare il 45,2% ha vissuto meno di un quarto della propria esistenza fuori dall'Italia.

Va evidenziato tuttavia che un nutrito gruppo di iscritti all'AIRE del Comune di Bologna non ha mai vissuto in Italia (3.498 persone pari al 18,1% dei concittadini residenti all'estero).

I residenti all'estero che non hanno mai vissuto in Italia

Percentuale di italiani residenti all'estero dalla nascita iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2018



*residenti all'estero dalla nascita (Stati>39 residenti)	fino a 16,9%	17,0% – 19,9%	20,0% – 22,9%
	23,0% – 27,9%	28,0% e oltre	

Considerando le principali comunità di italiani residenti all'estero, le quote più elevate di concittadini che non hanno mai vissuto in Italia si riscontrano in Cile (31,5%), Venezuela (25,8%) e Argentina (24,7%), dove sono numerosi i figli di emigrati venuti alla luce nel paese ospitante (seconde e terze generazioni).

Risultano invece sotto la media le analoghe percentuali in Regno Unito (10,2%), Spagna (14,5%) e Stati Uniti (14,7%).